

## VERBALE N. 21 - SEDUTA DEL 20/04/2017

**Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014)**

In data odierna si sono riuniti alle ore 10,00, presso la sede di AGREA in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6, il dott. Gian Luca Soffritti, Revisore Unico di AGREA e Monica Monari, del settore "Affari Generali. Supporto all'integrazione interfunzionale".

Il Revisore Unico ha ricevuto in data odierna la proposta di Determinazione del Direttore di AGREA (DAG/2017/222) relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, con allegati i prospetti A, B, C, D, E riguardanti:

- ✓ ALLEGATO A "Riaccertamento ordinario dei residui attivi 2016 derivanti da esercizi pregressi";
- ✓ ALLEGATO B "Riaccertamento ordinario dei residui attivi dell'esercizio 2016";
- ✓ ALLEGATO C "Riaccertamento ordinario dei residui passivi 2016 derivanti da esercizi pregressi";
- ✓ ALLEGATO D "Riaccertamento ordinario dei residui passivi dell'esercizio 2016";
- ✓ ALLEGATO E "Costituzione o incremento del Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016";

Considerato che l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Preso atto che AGREA ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i

principi contabili applicati ed ha effettuato le verifiche in ordine alla presenza di residui da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e di residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2016, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Esaminata la documentazione in oggetto si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di determinazione, e si dà atto che l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

### 1. Riepilogo riaccertamento residui

Residui attivi al 01/01/2016	85.901,27
Importo riscosso residuo	16.395,94
Eliminazioni di residui attivi	45.787,03
Residui attivi derivanti da esercizi pregressi al 31.12.2016	23.718,30
Accertamenti anno 2016	3.213.638,41
Riscossioni competenza 2016	3.172.681,58
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	19.554,25
Residui attivi dell'esercizio 2016	21.402,58
<b>Residui attivi conservati al 31/12/2016</b>	<b>45.120,88</b>
Residui passivi al 01/01/2016	728.000,98
Importo pagato residuo	728.000,98
Eliminazione residui passivi	0,00
Residui passivi derivanti da esercizi pregressi al 31.12.2016	0,00
Impegni anno 2016	3.464.537,32
Pagato competenza 2016	2.088.473,81
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	652.798,49
Residui passivi dell'esercizio 2016	723.265,02
<b>Residui passivi conservati al 31/12/2016</b>	<b>723.265,02</b>

## 2. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio 2017

	Parte Corrente	Parte Capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2017	232.460,96	420.337,53
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2017	<b>232.460,96</b>	<b>420.337,53</b>

Dato atto infine che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2016 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, AGREA provvederà a re-imputare le spese esigibili nell'esercizio 2017 per l'importo complessivo di **652.798,49** (Allegato E).

Sulla base dei risultati dell'operazione di riaccertamento AGREA provvederà successivamente ad effettuare le variazioni al bilancio al fine di:

- adeguare i residui attivi e i residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2016 a seguito del riaccertamento sopra citato;
- aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2017, derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2016;
- adeguare gli stanziamenti di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui passivi;
- riaccertare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 e reimputandole agli esercizi di esigibilità (Allegato E).

Il Revisore Unico esprime quindi parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 e sulla riarticolazione degli stessi, in funzione della copertura della competenza all'annualità 2017 con l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

**IL REVISORE UNICO**

Gian Luca Soffritti

